



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2021

Cari colleghi,

anche quest'anno il bilancio preventivo 2021 viene presentato all'assemblea dell'Ordine, evidenziando i risultati ottenuti durante la gestione 2020, gli obiettivi raggiunti e le aspettative programmate per l'anno in corso, alla luce dell'attuale contingenza causata dalla pandemia Covid-19 che sta causando pesanti ripercussioni anche sulla nostra categoria.

Nell'incertezza dell'attuale contingenza si sottolinea che l'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 951,17, il consuntivo 2020 è pertanto da considerarsi positivamente, tenendo in considerazione la riduzione delle entrate contributive a carico degli iscritti a seguito della decurtazione della quota dei rinnovi e soprattutto delle nuove iscrizioni.

I dati di bilancio vengono presentati nella versione derivata dalla gestione della contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale secondo le indicazioni del DPR 97/2003 che permette di gestire una contabilità finanziaria integrata alla contabilità gestionale analitica.

Il bilancio preventivo per l'anno 2021 persegue l'adeguamento tecnico-contabile, consolidando in alcuni "centri di spesa" la gestione tecnico-economica dell'imposta sul valore aggiunto. Da rilevare che anche nel corso del 2021, come per gli anni precedenti, è stato istituito, sia in entrata che in uscita, il nuovo capitolo relativo al Consiglio di disciplina interprovinciale VE,TV,BL.

Nell'anno passato si è scatenata la pandemia, che ha causato forti ripercussioni sui fatturati degli studi professionali che hanno dovuto riorganizzarsi per far fronte a una situazione particolarmente impegnativa.

Il 25 marzo 2020 è stata indetta una seduta del Consiglio per approvare un assestamento per far fronte all'emergenza che si stava delineando a seguito del diffondersi del Covid-19 che, come si può facilmente immaginare, ha rappresentato un evento straordinario del tutto imprevedibile.

A tal proposito, l'emergenza sanitaria ancora in corso ha imposto di porre mano immediatamente a una serie di provvedimenti a difesa della professione da attuare varie direzioni:

- 1) un'azione incisiva di sostegno della categoria, visto che gli studi di architettura e ingegneria sono stati inseriti tra le attività ritenute essenziali.
- 2) il mantenimento dei servizi a supporto della professione che sono stati comunque svolti e in qualche caso implementati dagli uffici, pur tra le difficoltà facilmente immaginabili, nel pieno rispetto delle norme dei DPCM vigenti in materia di salvaguardia della salute pubblica nonché dei lavoratori.
- 3) una revisione del bilancio dell'Ordine, giustificata dal fatto di dover ricorrere a misure straordinarie tra cui lo slittamento del termine di pagamento della quota d'iscrizione, nonché la sua riduzione sia per i rinnovi, che le nuove iscrizioni.

Si è inteso dare un segno tangibile, soprattutto a chi inizia a rapportarsi con il mondo del lavoro e va per questo incentivato affinché una situazione di emergenza, impossibile da prevedere, non provochi un definitivo allontanamento dalla professione.

Si sottolinea che agire sulle quote ha significato agevolare non solo i liberi professionisti, ma anche a una larga parte di colleghi che opera in vari settori, tra cui imprese, aziende o uffici pubblici. Quindi si è trattato di un aiuto rivolto a tutti gli iscritti.

Pertanto il pagamento della quota d'iscrizione era stato posticipato al 15 giugno 2020 e per i rinnovi la quota da € 230,00 annuali è stata ridotta a € 200,00, mentre la quota per i nuovi iscritti da € 180,00 annuali è scesa a € 100,00.



Val la pena di sottolineare cosa ha significato questa scelta che ha comporta una diminuzione di entrate di oltre 60.000 euro, di conseguenza abbondantemente superiore al 10% dell'intero bilancio.

Si può facilmente notare che se la quota dei rinnovi cala di 30 euro, per i nuovi iscritti la decurtazione è tutt'altro che trascurabile (pari al 45%).

Il Consiglio coglie l'occasione dell'Assemblea di Bilancio per ringraziare quanti hanno voluto versare comunque la quota intera e i molti iscritti che, avendo pagato la quota prima della fine di marzo 2020, non hanno richiesto la restituzione della differenza in più versata facendo sì che vi siano € 4.500,00 a disposizione.

Per recuperare questa diminuzione di entrate si è dovuto ricorrere al contenimento delle uscite in quasi tutti i capitoli di spesa, senza per questo determinare una sensibile riduzione o peggio annullamento di servizi essenziali o iniziative a sostegno della professione e, in via del tutto straordinaria, il preventivo 2020 approvato in assemblea, attingeva anche al fondo patrimoniale per un importo di € 17.602,78; situazione che poi non si è verificata visto che il consuntivo 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione dell'esercizio di €951,17 (per cui non è stato necessario ricorrere al fondo).

Negli ultimi mesi del 2020, con l'entrata in vigore di bonus fiscali e manovre per il rinnovamento del patrimonio immobiliare si stava delineando una lentissima ripartenza del settore legato all'edilizia e di conseguenza si poteva intravedere una graduale uscita dalla crisi economica che ha investito direttamente le professioni tecniche.

Stante quanto sopra esposto il preventivo 2021 posto all'approvazione dell'Assemblea di Bilancio segue le linee guida degli anni precedenti, alla ricerca dell'ottimizzazione e della razionalizzazione del rapporto tra entrate e uscite, al fine di dare segnali significativi agli iscritti, attraverso una politica di spending review senza sacrificare servizi essenziali per gli iscritti.

In data 19 dicembre 2020 è stato approvato nella seduta n° 54 del Consiglio il bilancio preventivo per il 2021 che si basa sull'andamento dell'anno precedente.

Si precisa che, per quanto attiene le consulenze e collaborazioni, non dovrebbero verificarsi scostamenti in quanto l'iter di ridefinizione - con procedimenti di selezione attuati in osservanza alle linee guida inerenti le procedure per l'affidamento di incarichi e le nuove norme relative alla trasparenza e prevenzione della corruzione - è ormai concluso.

Sta prendendo sempre più piede il tirocinio professionale, che vede l'Ordine di Treviso tra i più attivi in territorio nazionale e che è monitorato costantemente da un'apposita commissione; la revisione del sito dell'Ordine congiuntamente a quello della rivista Pièra è terminata e, ormai da qualche mese, sono diventati pienamente operativi, ottenendo vari consensi tra gli utenti.

Com'è comprensibile si è trattato di un obiettivo piuttosto ambizioso finalizzato non unicamente alla riorganizzazione del sito, che era sicuramente all'avanguardia per l'epoca in cui è stato configurato ma che va ora aggiornato alle attuali esigenze, stante la costante evoluzione di quest'ambito.

Le operazioni soprariportate mirano a prefigurare l'immagine coordinata dell'ordine, la comunicazione, i rapporti con la stampa, in modo da essere puntualmente più vicini alle esigenze degli iscritti e soprattutto avere una maggior riconoscibilità da cui può derivare una maggior penetrazione nella società.

Il conseguimento di questi obiettivi, delineato fin dall'insediamento del Consiglio, non ha comportato aumenti delle quote d'iscrizione, che infatti, come sopra riportato, sono state ulteriormente ridotte, senza tuttavia intaccare i servizi finora offerti indistintamente a tutti gli iscritti (consulenza legale, fiscale, compensi, Inarcassa, assicurativa, del lavoro, certificazione di iscrizione



all'Albo, abbonamento a Europaconcorsi e a Divisare, servizio di consultazione in biblioteca, aggiornamento professionale continuo – seminari istituzionali – frontali e on demand, rivista online, accesso e consultazione normativa, gommino timbro professionale oltre ai servizi in convenzione quali: CNS, firma digitale, assicurazione RC professionali, ecc.); naturalmente sono anche garantite le azioni necessarie a sostenere gli impegni previsti dalla vigente normativa che regola le professioni.

Anche nel 2021, il Consiglio ha deciso di confermare le azioni a favore della professione, in parte già prefigurate negli anni precedenti: la rivista *Pièra*, di cui è già uscito il dodicesimo numero, che ha ancora visto una larga diffusione grazie alla distribuzione gratuita (anche al di fuori della nostra provincia), in un'unica giornata in allegato all'edizione regionale del *Corriere della Sera*.

Inoltre, come per gli anni scorsi, sono previste altre azioni a favore della professione, sotto forma di convegni, seminari, laboratori, ecc. secondo i programmi definiti dal Consiglio uscente, che possono servire da punto di partenza per il nuovo Consiglio che verrà nominato nel corrente mese.

Non si vorrebbe far passare il messaggio che alla riduzione, o meglio razionalizzazione, delle spese corrisponda un minore impegno del Consiglio o una minor efficacia delle azioni a sostegno della categoria. A tal proposito si ricorda l'impegno presso i tavoli di lavoro su vari temi di interesse nazionale, la promozione del concorso di progettazione in soccorso alle amministrazioni (si veda il caso della riqualificazione della piazza di Valdobbiadene), il sondaggio conoscitivo presso gli iscritti sull'emergenza Covid-19 cui hanno fatto seguito i corsi sul tema che sono stati particolarmente apprezzati e, non ultimo, il lavoro di verifica e revisione dell'ordinamento professionale.

E' auspicabile che, con il costante impegno dei vari Ordini a sensibilizzare gli iscritti in modo da ottenere un sempre maggiore rispetto degli obblighi formativi, la mole di lavoro, svolto dal Consiglio di disciplina interprovinciale, nell'anno in corso si riduca.

Il bilancio di previsione 2021 mantiene le impostazioni dell'anno scorso, con il contenimento di quasi tutte le voci per far fronte al calo delle entrate conseguente alla riduzione della quota di iscrizione introdotta nella revisione di bilancio preventivo approvata nel mese di marzo 2020.

Si reputa che vi sia una costanza nelle nuove iscrizioni e nelle cancellazioni, già verificata nel 2020, tenendo in considerazione che si è arrestata la crescita di cancellazioni e la riduzione di nuove iscrizioni, rilevate negli scorsi anni, alla luce del fatto che l'aggiornamento professionale è entrato ormai a regime e si prevede che non vi sarà più quell'exploit di cancellazioni verificatosi in occasione della scadenza del primo triennio formativo. A tal proposito si è stabilito che chi si cancella nel corso dell'anno dovrà comunque corrispondere l'intera quota d'iscrizione e non solo la prima rata.

Il Consiglio e la segreteria amministrativa effettueranno un monitoraggio costante dei costi legati agli organi dell'Ordine, condizione preliminare alla riduzione della quota di iscrizione senza intaccare i servizi agli iscritti. Naturalmente il principio ordinatore che è stato seguito fino ad ora, ossia che le uscite correnti devono corrispondere alle entrate, resta il riferimento principale, anche se, l'emergenza Coronavirus potrebbe ancora provocare ripercussioni.

Per quanto riguarda la leggibilità e l'omogeneità delle varie voci di bilancio, vengono consolidate alcune correzioni, già assunte già negli anni scorsi, rispetto alla struttura dei bilanci precedenti e in particolare:

1) sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, i capitoli di bilancio dedicati alle "iniziative culturali e aggiornamento professionale", vengono chiaramente esplicitati al fine di tener conto dell'incidenza di tale attività, che ha ormai carattere obbligatorio dal 2014 in base alla nuova



normativa vigente; di conseguenza, voci di bilancio pertinenti a tale capitolo, vengono qui convogliate.

2) conferma, sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite, di voci di bilancio dedicate ai procedimenti disciplinari, puntualmente definite alla luce dei primi anni di attività del Consiglio di disciplina interprovinciale VE, TV, BL, costituitosi dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2016 da parte del Consiglio dell'Ordine.

3) conferma, sul lato delle uscite, di un capitolo appositamente dedicato alla Fondazione Architettura Treviso, assumendo, di norma, una voce pertinente al trasferimento di risorse dall'Ordine alla Fondazione, per il 2021 resta invariata la voce "contributo alla Fondazione" per sostenere i costi fissi e non sono previsti contributi straordinari vista la chiusura del bilancio in positivo, per la prima volta dal 2016.

4) conferma nell'esercizio 2021 sul lato delle entrate e delle uscite di un capitolo dedicato alla rivista Pièra.



ENTRATE

Le entrate correnti sommano € 558.081,68 con un leggero incremento rispetto all'importo previsto nel preventivo approvato nell'assemblea dell'anno scorso (€ 544.575,68).

01.001 ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO ISCRITTI

Gli importi sono stati calcolati sulla base dell'andamento delle iscrizioni, cancellazioni, sospensioni e trasferimenti degli ultimi anni e precisamente considerando gli architetti che rinnoveranno la quota nel corso dell'anno, si ritiene comunque che nel 2021 non vi saranno sensibili variazioni numeriche rispetto all'anno scorso. Si prevede un lieve aumento sia dei rinnovi che delle nuove iscrizioni, pertanto l'importo previsto è di € 456.170,00 superiore sia al preventivo 2020 (€ 447.000,00) sia al consuntivo 2020 (€ 444.730,00).

01.002 ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

In questo capitolo di spesa nel 2020 è stata introdotta una importante variazione, infatti si è deciso di concentrare sulla Fondazione le attività culturali comprendendo anche quelle relative alla formazione. Quanto sopra per ottimizzare l'organizzazione dei corsi, evitando sovrapposizioni e nel contempo offrire alla Fondazione una possibilità di ottenere dei ricavi da queste attività.

Pertanto mentre i proventi derivanti dai seminari rimangono invariati (€ 1.000,00), vengono azzerate le entrate dai corsi formativi abilitanti in materia di sicurezza cantieri e prevenzione incendi (D.Lgs. 81 e L. 818) (01.002.0004); i proventi derivanti dai corsi di aggiornamento professionale sono stati quantificati in € 5.100,00.

In totale le entrate per iniziative culturali e aggiornamento professionale sommano € 6.300,00.

01.003 QUOTE PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE GESTIONALE

Per l'anno in corso la voce riporta l'entrata di € 6.900,00, in larga parte ascrivibile ai diritti liquidazione parcelle e al recupero eccedenza quota anno 2020 pari a € 4.500,00 (importo derivante dalle quote 2020 pagate non in forma ridotta da iscritti che non hanno richiesto la restituzione dell'eccedenza). Come si può notare tale importo trova precisa rispondenza nelle uscite alla voce 11 005 0022 "fondo di solidarietà per gli iscritti" quindi rimane a disposizione per iniziative a supporto dei professionisti.

01.006 TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI TERZI

L'entrata prevista è di € 1.500,00 conseguente alle sponsorizzazioni ad eventi e arch-talk. La cifra soprariportata è inferiore a quella riportata nel preventivo 2020, considerata l'attuale situazione di mercato e il fatto che alcuni contributi verranno veicolati alla Fondazione che avrà un ruolo sempre più attivo sul fronte delle iniziative culturali.

01.009 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

I proventi finanziari sono leggermente superiori rispetto all'anno precedente (la voce riporta solo gli interessi attivi su depositi e c/correnti pari ad € 1.200,00).

01.021 ENTRATE EDITORIA

Come ricordato in premessa, viene confermato un capitolo legato alla pubblicazione dei due numeri annuali della rivista Pièra, con entrate per la vendita di spazi pubblicitari nella rivista e per la vendita della rivista stessa. Si considera che nell'anno in corso verrà dato alle stampe un solo numero oltre a quello già pubblicato.



Viene pertanto prevista un'entrata complessiva di € 15.900,00, in diminuzione rispetto all'importo di € 19.400,00 previsto l'anno scorso e prudenzialmente inferiore a quanto ricavato nel 2020.

01.023 ENTRATE PER CONSIGLIO DI DISCIPLINA

In tale capitolo è stata definita una voce per il recupero spese di gestione pratiche deontologiche, con particolare riferimento alle pratiche per morosità e soprattutto in ottemperanza agli obblighi formativi. La parte principale si riferisce al fondo di gestione del Consiglio di disciplina, definito sulla base dei costi riscontrati nel 2020, costituiti dalla somma delle quote a carico dei singoli Ordini di Venezia, Treviso e Belluno calcolata normalmente in proporzione al numero dei propri iscritti, pari a € 52.442,28 in leggera diminuzione rispetto a quanto preventivato (€ 52.642,28); tale importo va a pareggio con le uscite.

USCITE

Il bilancio preventivo 2021, sulla base degli orientamenti richiamati, non intende attingere a risorse accantonate, anzi si prevede un risultato di gestione con un avanzo di € 7.994,84.

Le uscite correnti sono stimate in € 542.373,98 assai inferiori rispetto all'importo preventivato di € 562.178,46, mentre quelle in conto capitale sono pari a € 7.712,86, di conseguenza l'importo risultante è di € 550.086,84 a fronte di entrate previste pari a € 558.081,68, quindi con un risultato positivo di € 7.994,84.

Sul tema della sede dell'Ordine, l'attuale emergenza Covid-19 rappresenta un ulteriore stimolo a valutare soluzioni alternative all'attuale localizzazione, sia per ricavare una sala corsi, sia per un'ottimizzazione del lavoro della segreteria, attualmente penalizzato a seguito della separazione esistente tra segreteria dell'Ordine e segreteria della Fondazione; inoltre si prevedono alcune difficoltà di accesso a prato della Fiera che è destinato a una riqualificazione ambientale con riduzione delle attuali aree di sosta.

11.001 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Come anticipato in premessa, vengono monitorate le uscite per il funzionamento degli organi dell'Ente senza intaccare i servizi agli iscritti, nella considerazione che L'Ordine debba innanzitutto contenere i propri costi prima di procedere ad altre azioni, al fine di garantire comunque la sostenibilità del bilancio.

Stante quanto sopra riportato in totale le uscite per gli organi dell'Ente sommano € 37.100,00, con un aumento di spesa di € 2.909,16 rispetto alle previsioni (€ 34.190,84).

In particolare vengono azzerate le spese per le commissioni consiliari e per la partecipazione ai gruppi di lavoro del CNAPPC, ridotte quelle inerenti le commissioni esterne FOAV (-€ 1.800,00), quelle per la Commissione Parcelle (-€ 1.800,00) e i costi di assicurazione per i Consiglieri che da € 10.310,00 diminuiscono a € 6.800,00.

Viene introdotta la voce relativa alle elezioni del nuovo Consiglio che si svolgeranno on line e la voce 11 001 0015 a favore dei Gruppi di Lavoro con un importo di € 1.000,00.

11.002 ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Le previsioni sono pari a € 140.373,04 inferiori a quanto preventivato inizialmente (€ 172.488,40) e al risultato dell'anno precedente, quanto sopra è ancora conseguenza della riduzione dell'organico per un pensionamento; comunque gli orari di apertura al pubblico e i servizi per gli iscritti non subiranno alcuna limitazione.

11.003 USCITE PER ACQUISTO BENI CONSUMO-SERVIZI

Relazione del Tesoriere al bilancio preventivo 2021

pag. 6



Questo capitolo non varia rispetto alla previsione dell'anno scorso e concerne l'importo di € 7.400,00.

11.004 USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI

Il capitolo riporta un aumento rispetto al 2020 a seguito dell'incremento dei costi di manutenzione della sede (considerando anche l'eventualità di dover effettuare qualche modifica in adeguamento agli standards di sicurezza anti Covid-19 e la ridipintura degli spazi interni della sede, già effettuati all'inizio dell'anno), dei servizi di pulizia (conseguenza dell'emergenza sanitaria che richiede interventi di sanificazione), del costo dell'assicurazione infortuni incendio e furto e dei canoni di assistenza rete e software. Tutte le altre voci sono in sensibile diminuzione: soprattutto le utenze e la gestione del sito web che sarà curata direttamente dalla segreteria senza usufruire del web master.

Il capitolo di spesa prevede un importo di € 80.472,19 a fronte della spesa preventivata nel 2020 di € 74.849,12.

11.005 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Il capitolo di spesa è sostanzialmente allineato col consuntivo 2020, l'unica variante è rappresentata dall'aumento del fondo di solidarietà per gli iscritti dove sono confluite le somme dovute al recupero eccedenza quota anno 2020 pari a € 4.500,00 (importo derivante dalle quote 2020 pagate non in forma ridotta da iscritti che non hanno richiesto la restituzione dell'eccedenza). Tutte le consulenze non variano minimamente essendo stati perfezionati tutti i contratti.

Stante quanto sopra esposto il capitolo di spesa per prestazioni istituzionali passa da € 18.125,12 stanziati a preventivo nel 2020, a € 21.609,28.

11.006 TRASFERIMENTI PASSIVI

L'unica variazione è il reinserimento trasferimenti alla FOAV (già ridotti nel 2019 da € 5 a € 3 per ogni iscritto e azzerati nel 2020) con un aumento di spesa di € 4.400,00 rispetto al preventivo.

Pertanto i trasferimenti passivi da € 102.086,00 aumentano a € 106.498,19.

11.007 ONERI FINANZIARI

Il capitolo di spesa registra un'unica variazione per l'aumento di spesa della voce "Commissioni su transazioni PagoPA" (11.007.0007) pari a € 3.500,00, al fine di rispettare la normativa vigente che in tal senso equipara gli Ordini Professionali alle Pubbliche Amministrazioni. L'importo da € 3.845,00, previsti inizialmente, passa a € 6.059,00.

11.008 ONERI TRIBUTARI

Gli importi sono stati preventivati sulla base del 2020 e non vi sono sensibili scostamenti rispetto al preventivo, ad eccezione della diminuzione di spesa dell'IRAP dipendenti.

11.019 CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Come già ricordato in premessa, è stato confermato un capitolo di spesa dedicato, dimensionato sulla base dei costi preventivati, confidando che anche nelle altre province diminuiscano i procedimenti disciplinari in modo da non dover sostenere i costi legali accertati nel 2020. L'importo



stanziato di € 52.642,28 rimane inalterato rispetto al preventivo 2020 approvato in Assemblea di Bilancio.

11.022 INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si tratta delle uscite attese per iniziative culturali e aggiornamento professionale continuo, sia gratuite che onerose. Per quelle gratuite si sono assunti i costi puntualmente stimati. Analogamente, per quelle onerose, si sono assunti i costi finora accertati in iniziative analoghe. Conformemente a quanto riportato nel medesimo capitolo in merito alle entrate, è stato stabilito di trasferire sul bilancio della Fondazione costi e ricavi dei "costi corsi formativi abilitanti in materia di sicurezza cantieri e prevenzione incendi (D.Lgs. 81 e L. 818)" (11.022.0004). Le uscite per organizzazione di convegni e Arch-Talk da € 5.000,00 vengono aumentate a € 6.000,00. In questo modo il capitolo di spesa si attesta sull'importo di € 11.400,00.

11.023 FONDAZIONE ARCHITETTURA

Il contributo a favore della Fondazione a copertura parziale dei costi fissi pari a €25.000,00 rimane invariato.

Va ricordato che all'inizio del 2019 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione; la nuova squadra ha potuto contare sul patrimonio di esperienze, contatti e conoscenze maturate nel corso degli anni grazie al lavoro svolto dal Consiglio precedente. Si è potuto riscontrare che l'avvicendamento non ha comportato particolari impedimenti alla piena operatività. Non si può comunque negare che l'attuale momento, legato all'emergenza Coronavirus, ha comportato notevoli criticità sulle modalità di svolgimento delle attività messe in campo dalla Fondazione.

11.024 COSTI EDITORIA

Analogamente a quanto evidenziato sul lato delle entrate in merito alla rivista *Pièra*, le uscite tengono conto delle spese effettivamente attese pari ad € 42.000,00, quindi con un risparmio rispetto all'anno passato (il preventivo precedente era di €47.300,00) dovuto al fatto che è stato ridotto il numero delle pagine.

12.002 ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

L'importo preventivamente indicato è di € 7.712,86 per acquisizione di arredi, diaframmi di separazione per le impiegate e nuovi software.

L'equilibrio finale tra entrate e uscite, pur con il sostanziale taglio delle entrate a causa della riduzione delle quote d'iscrizione (introdotta a seguito dell'emergenza Coronavirus in atto), verrebbe quindi raggiunto; come riportato in premessa.

Il bilancio preventivo che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, comporta un risultato gestionale con un attivo di € 7.994,84.

Treviso, 14 maggio 2021

Il Consigliere Tesoriere
Arch. Mario Gemin